



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE**  
**Ancona**

**Decreto S.G. N°127/2023**

**OGGETTO:** Servizi integrati ed operativi: Pulizia, Reception, Manutenzioni ordinarie impianto elettrico, impianti elevatori, impianto di riscaldamento e di raffrescamento, impianto di sicurezza e controllo accessi, impianto idrico-sanitario, impianto antincendio per la durata di 4 anni in adesione alla Convenzione Consip “Facility Management 4” – Lotto accessorio 16. Contratto-ODA-Convenzioni n. 6715491, prot. n. 802 del 22.03.2022. **RTI DUSSMANN SERVICE S.r.l. - SIRAM S.p.a.** CIG Primario 565136451A - CIG derivato **9123099B73**. Capitoli di spesa nn^2287-2291-2302. **Provvedimento di approvazione adeguamento prezzi contrattuali sulla base del rinnovo contrattuale per il CCNL Multiservizi in applicazione della variazione degli indice ISTAT.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dr. Emanuela Gentilezza

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

**Vista** il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**Visto** l’art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito con legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

**Vista** la circolare del Ministero dell’Economia e delle finanze 25.08.2015, nella quale ribadisce l’obbligo di ricorrere per le Amministrazioni Statali agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordinate, provvedere all’approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

**Visto** l’articolo 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488, stipulate da Consip S.p.a., ovvero dalle centrali di committenza regionali”;

**Vista** la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°0003803, recante “*Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi*” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.251 del 22 dicembre 2020;

**Vista** la Convenzione per l'affidamento di servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle istituzioni universitarie pubbliche ed agli enti ed istituti di ricerca, ai sensi dell'articolo 26, legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, legge 23 dicembre 2000 n. 388 (**Facility management 4**) - Lotto accessorio 16 – CIG primario 565136451A, stipulata in data 23.10.2020, tra Consip S.p.A. e Dussmann Service S.r.l., nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo di Raggruppamento Temporaneo, oltre alla stessa la mandante SIRAM S.p.A.;

**Dato atto** che i singoli contratti di fornitura dei servizi stipulati in adesione alla suddetta Convenzione hanno una durata pari a 4 (quattro) anni dalla data di attivazione di ogni singolo servizio da fornire;

**Vista** la determina a contrarre S.G. N°01/2022 del 04.03.2022, con cui è stata disposta l'adesione alla suindicata Convenzione per la durata di 4 anni per l'acquisizione dei servizi integrati di Facility Management in oggetto, provvedendo all'acquisizione del Codice identificativo Gara (CIG) derivato **N°9123099B73**;

**Vista** la determina a contrarre S.G. N°06/2022 del 23.03.2022, con cui si è provveduto alla modifica della nomina del supervisore della procedura e del direttore dell'esecuzione con decorrenza 01.04.2022, stante l'assenza dal servizio dell'unità lavorativa individuata per la durata di mesi 4;

**Dato atto** che con i succitati atti, è stato disposto l'accantonamento delle somme relative alla quota incentivante del 2%, da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato, nella misura di: € 1.508,57 per il servizio di pulizie (cap. 2302), € 1.024,03 per il servizio di reception (cap. 2287), € 1.015,41 per i servizi manutentivi (cap. 2291);

**Preso atto** che la spesa è stata prevista nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022/2023, approvata con il Decreto del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. n. 352 del 22.10.2021, successivamente aggiornata ed approvata con il Decreto del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. n. 12 del 15.03.2022;

**Visto** il contratto informatico-O.D.A. N°6715491 del 22.03.2022 prot. N°802, CIG derivato **9123099B73**, generato dal sistema telematico "acquistinretepa", stipulato con la società **DUSSMANN SERVICE S.r.l. (in RTI)**, con sede alla Via S. Gregorio n. 55 - 20154 Milano, C.F.-P.I. 00124140211, avente ad oggetto "Servizi integrati ed operativi di pulizia, reception, manutenzioni ordinarie degli impianti elettrico, elevatori, riscaldamento e di raffrescamento, antincendio, sicurezza e controllo accessi, idrico-sanitario" per la durata di 48 mesi con decorrenza 01.04.2022 e scadenza 31.03.2026, alle condizioni previste nella Convenzione Consip e negli altri atti di gara, **per un importo complessivo di € 177.400,42, oltre IVA** pari ad € 39.028,09, per un totale di € 216.428,51;

**Atteso** che al suddetto contratto attuativo, costituiscono parte integrante e sostanziale: l'Ordinativo Principale di Fornitura, il PDA (piano dettagliato delle attività) e il PSO (piano di supporto operativo), in cui sono enucleati i servizi da garantire e la parte economica, come da prospetto che segue:

Descrizione servizi	Durata contrattuale	Onere contrattuale IVA esclusa	Onere contrattuale IVA inclusa	Incentivo funzione tecniche	Cap.
<b>Servizio di Reception</b>	01.04.2022-31.03.2026	<b>€ 51.201,45</b>	€ 62.465,77	€ 1.024,03	<b>2287</b>
<b>Servizio di Pulizia:</b> € 75.312,95 servizi di governo: gestione del call center € 115,37	01.04.2022-31.03.2026	<b>€ 75.428,32</b>	€ 92.022,55	€ 1.508,57	<b>2302</b>
<b>Servizio di Manutenzione ordinaria degli Impianti:</b>		<b>€ 50.770,65</b>	€ 61.940,19	€ 1.015,41	<b>2291</b>
- Impianti Elettrici € 9.055,20	01.08.2022-				

- Impianti idrico sanitari	€ 3.456,79	31.03.2026			
- Impianti di riscaldamento/raffrescamento (il servizio è stato considerato unitariamente, essendo un unico impianto formato da pompe di calore e ventilconvettori);	€ 21.578,65				
- Impianti elevatori	€ 4.895,75				
- Impianti di sicurezza e controllo accessi (antintrusione)	€ 1.178,12				
- Impianti antincendio	€ 4.109,50	01.11.2022-31.03.2026			
- Servizi di Governo (Implementazione e gestione sistema informativo € 495,60; Costituzione e gestione anagrafica architettonica € 5.558,05; Gestione call center € 442,99)	€ 6.496,64				
<b>TOTALE</b>			<b>€ 177.400,42</b>	<b>€ 216.428,51</b>	<b>€ 3.548,01</b>

**Richiamati** i decreti S.G. N°092/2022 del 19.05.2022 e N°103 del 09.06.2022, con i quali si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale con il decreto **Sicoge N°2564-IPE 3-clausole 15**, registrato all'Ufficio di Bilancio e Ragioneria in data 14.06.2022, sui seguenti capitoli di spesa: n. 2287 la somma di € 62.465,77 (IPE 1) - n. 2291 la somma di € 61.940,19 (IPE 2) – n. 2302 la somma di € 92.022,55 (IPE 3), piano di gestione 15, ripartite in base all'esigibilità dei pagamenti previsti contrattualmente (e.f. 2022-2023-2024-2025-2026);

**Evidenziato che** il Capitolato tecnico:

- al punto 5.6 recante “*Variazioni rispetto all’Ordinativo di fornitura*” al secondo paragrafo prevede che “*In particolare le variazioni che comportano un incremento dell’importo complessivo dell’OPF, possono essere recepite solo se la Convenzione è attiva e se non è stato raggiunto l’importo massimo del lotto come formulato al paragrafo 3.3.*” (Lotto n.8)..... *omissis*;
- al punto 5.6., il paragrafo 4 enuclea le variazioni per le quali l’Amministrazione può procedere alla richiesta di variazione dell’O.P.F. ed a cui segue la predisposizione dell’atto aggiuntivo;
- al punto 5.6.1 recante “*Modalità di aggiornamento*”, prevede che “*La formalizzazione delle variazioni di cui al precedente paragrafo prevede il processo operativo di seguito descritto.....omissis*”;

**Rilevato che** il Piano Dettagliato delle Attività PDA, allegato al contratto stipulato, prevede che «*il costo della manodopera utilizzato sarà quello ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione – in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione al momento della definizione dell’ordine o alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative cui si aggiunge un importo percentuale pari al 28,70%, afferente alle voci di costo rappresentate dai costi generali (17%) e dall’utile di impresa (10%), calcolato sul costo della manodopera di cui sopra. Gli aggiornamenti del suddetto costo della manodopera intervenuti durante la vigenza contrattuale dell’Ordinativo Principale di Fornitura saranno oggetto di una variazione di un Atto Aggiuntivo trasmesso dall’Amministrazione attraverso una nuova versione del Piano Dettagliato degli Interventi*”;

**Preso atto che:**

**1)**-con PEC del 26.09.2022, acquisita in data 27.09.2022 al prot. n. 2298, la RTI Dussmann ha trasmesso la “*nuova versione del Piano dettagliato delle Attività comprensivo dell’adeguamento, con decorrenza 01/10/2022, dei prezzi contrattuali determinato sulla base del rinnovo contrattuale per il CCNL Multiservizi che si applica a tutte le attività, sia a canone che extra canone, remunerate attraverso il parametro euro/ora mediante l’applicazione delle nuove tariffe ministeriali*”;

**2)**- con nota dell’11.10.2022 prot. n. 2419, il Direttore dell’esecuzione/Supervisore (dott. Gagliardini Gabriele) richiedeva la correzione della nuova versione del PDA relativamente all’aggiornamento dei prezzi per il servizio di reception, modificato e trasmesso con PEC dell’11.10.2022, acquisita in data 12.10.2022 al prot. n. 2421, per cui il costo di **16,49 euro/h** pattuito nel contratto stipulato viene aumentato di **1,14 euro/h**

per un totale di **17,63 euro/h**, comportando un aumento del costo del servizio di reception pari ad **€ 3.096,81** oltre IVA con decorrenza dal 01.10.2022, come previsto nel PDA richiamato;

**3)**- Con nota del 12.10.2022, il Responsabile del servizio di Codesta Società provvedeva alla trasmissione del PDA (leggasi solo prospetto di sintesi) in data 11.10.2022, acquisita agli atti in data 12.10.2022, prot. n. 2421.

**4)**-Con nota del 3 novembre 2022 prot. n. 2634, il Direttore dell'esecuzione, nonché supervisore di questo Ufficio, nell'esaminare il prospetto di sintesi rimesso e non il PDA, a seguito del controllo comunicava l'esattezza dei dati inseriti e la presa d'atto del prospetto di sintesi, in attesa di ricevere l'Atto aggiuntivo, come previsto dal punto 5 (Sezione Economica) del PDA.

**5)**- Codesta Società, con pec acquisita in atti alla data del 03 gennaio 2023, nel riscontrare la nota prot n. 3124 del 20 dicembre 2022, di richiesta chiarimenti in relazione al Rendiconto del mese di novembre 2022 nonché di sollecito per l'invio del richiamato Atto Aggiuntivo ha comunicato, con nota acquisita al prot. n. 8/2023, che "l'adeguamento dei prezzi contrattuali determinati dal rinnovo contrattuale per il CCNL Multiservizi non necessita di atto aggiuntivo, in quanto trattasi di aumento previsto dalla Convenzione e non regolamentato al par. 5.6.1.1". Nota debitamente riscontrata dal Direttore dell'esecuzione, nonché supervisore di questo Ufficio in cui lo stesso chiariva che la richiesta derivava da quanto previsto dal punto 5 (Sezione economica) del PDA accettato da questo Tribunale. Circostanza non condivisa dal gestore del servizio;

**6)**- Con pec del 05.05.2023, acquisita in atti in data 08.05.2023 al prot. n. 1128, Il Responsabile del servizio di Codesta Società ha comunicato che "..... *Omissis... in ottemperanza a quanto previsto dalla Convenzione, siamo con la presente a richiedere, con decorrenza 01/04/2023, l'adeguamento dei prezzi contrattuali determinato sulla base della variazione annuale degli indici Istat pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, che per il periodo Marzo 2022 – Marzo 2023 risulta essere pari al + 7,4 % da restituire digitalmente sottoscritto*", con allegazione della nuova versione del piano dettagliato delle attività, consistenti in n.2 prospetti di sintesi e non nella nuova versione del piano dettagliato delle attività che come definito dalla Convenzione costituisce un "elaborato documentale che formalizza la "Configurazione di servizio" proposta dal Fornitore in funzione delle esigenze rilevate e delle specifiche richieste dell'Amministrazione", con allegazione di n.2 prospetti di sintesi degli adeguamenti contrattuali

**7)**- con nota del 05.06.2023, prot.n. 1355, si richiedeva di trasmettere la documentazione e ogni altro dato utile a comprovare l'aumento dei costi effettivamente sostenuto da Codesta Società per l'erogazione dei servizi oggetto della convenzione stipulata, tale da rendere necessario il richiesto adeguamento dei corrispettivi. Nel contempo, si richiedeva un parere alla Centrale di Committenza – CONSIP Spa;

**8)**- il responsabile del servizio (Ing. Di Napoli), con pec nel riscontrare la missiva del 05.06.2023, ha comunicato che : " a seguito di Vostro diniego all'applicazione dei canoni aumentati dell'adeguamento delle tariffe Ministeriali del contratto Multiservizi, si conferma che, secondo quanto comunicato dalla stessa CONSIP (si rimanda a tal proposito alla nota CONSIP PROT\_63006\_2022\_41 che si allega alla presente), i canoni dei servizi (vedi par. 8.1 Capitolato Tecnico) vengono aggiornati secondo la variazione ISTAT, mentre le altre attività si aggiornano con il CCNL applicato sul territorio di riferimento (par. 8.3.1 e.8.3.2). Pertanto, in definitiva, Il parametro €/ora, e di conseguenza l'aggiornamento sulla base del CCNL, si applica a tutte le attività e i servizi riportati nei paragrafi 8.3.1 e 8.3.2. del Capitolato tecnico della Convenzione.

**9)**- con nota del 19.07.2023, acquisita nella medesima data prot.1697, relativamente all'applicazione della revisione prezzi, conferma che la convenzione prevede la clausola revisione all'art.10, comma 11, con rinvio all'art.115 del D.Lgs. n.163/2006 ed al paragrafo 8 del capitolato tecnico il quale prevede "annualmente verrà applicato l'aggiornamento del canone in misura pari al 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI – nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi), verificata nell'anno precedente". Si aggiunge inoltre che "il primo aggiornamento verrà effettuato, con formale comunicazione del Fornitore all'Amministrazione Contraente, dopo 12 mesi dalla stipula dell'Ordinativo Principale di Fornitura". La revisione avviene sulla base di un'istruttoria condotta dall'Amministrazione che avrà l'obiettivo di verificare che quanto richiesto dal fornitore corrisponda a quanto prescritto dal Capitolato tecnico;

**10)**-con nota del 21.07.2023, prot.n. 1728, il RUP, comunicava l'impossibilità di procedere all'approvazione del rendiconto per le motivazioni indicate nella missiva;

11) il direttore dell'esecuzione con nota del 17.08.2023, sollecitava la remissione della documentazione richiesta per la conclusione della procedura di revisione prezzi, cui seguiva ulteriore comunicazione da parte del gestore del servizio della RTI Dussman **Service s.r.l. - Siram s.p.a.**, in data 23.08.2023, prot.n.1926

12)- il RUP, in data 7 e 11 settembre 2023, ha rimesso la propria istruttoria, dalla quale si evince che non vi siano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di revisione prezzi e la maggiore spesa è pari ad **€ 10.446,09**;

**Ricordato che:**

- l'art. 44, commi 4 e 6, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, per gli appalti di servizi e forniture a esecuzione periodica o continuativa, prevedeva una revisione periodica dei prezzi sulla base di un'istruttoria condotta dalla stazione appaltante tenendo conto dei prezzi di mercato rilevati dall'Istat, meccanismo poi confermato dall'art. 115 del d.lgs. n. 163 del 2006, che prevedeva l'obbligatorio inserimento nei contratti a esecuzione periodica o continuativa relativi a servizi o forniture di una clausola di revisione periodica del prezzo che tenesse conto dei costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura;

- il D.Lgs. n.50/2016, (Art.106) si è limitato a facoltizzare l'inserimento della previsione nei documenti di gara, ma solo a condizione che la modifica del contratto durante il periodo di efficacia non fosse tale da alterare le condizioni della gara, dovendosi nel caso di alterazione delle condizioni di gara, procedere ad una nuova procedura di affidamento;

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in vigore dal 01.04.2023 con operatività dal 01.07.2023 all'art. 60, comma 1 ha previsto che *“Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.....omissis.....”*;

- l'ANAC, con parere del 2015, in materia di revisione prezzi, ha chiarito che *“ in materia di adeguamento del prezzo contrattuale, l'amministrazione deve tener conto del contenuto precettivo della clausola contrattuale nonché di tutti i principi elaborati dalla giurisprudenza in materia di adeguamento del prezzo contrattuale al fine di evitare lo svilimento della ratio della norma ovvero il rischio che il corrispettivo del contratto subisca un aumento incontrollato nel corso del tempo, tale da sconvolgere il quadro finanziario su cui è avvenuta la stipula del contratto ed il rischio per l'impresa di subire l'alterazione dell'equilibrio contrattuale, conseguente alle modifiche dei costi che si verificano nell'arco dell'esecuzione che potrebbero indurla ad un comportamento surrettizio riducendo gli standard qualitativi della prestazione”*; l'obbligatoria inserzione di una clausola di revisione periodica del prezzo, da operare sulla base di un'istruttoria condotta dai competenti organi tecnici dell'amministrazione, non comporta anche il diritto all'automatico aggiornamento del corrispettivo contrattuale, ma soltanto che l'Amministrazione proceda agli adempimenti istruttori normativamente sanciti come affermato dalla Giurisprudenza Amministrativa (Cons. Stato, Sez. V, 22 dicembre 2014, n. 6275 e 24 gennaio 2013 n. 465; Cass. SS.UU. 31 ottobre 2008 n. 26298), attraverso un modello procedimentale (bilanciamento tra l'interesse dell'appaltatore alla revisione e l'interesse pubblico connesso al risparmio di spesa, ed alla regolare esecuzione del contratto aggiudicato)volto al compimento di un'attività di preventiva verifica dei presupposti necessari per il riconoscimento del compenso revisionale, modello che sottende l'esercizio di un potere autoritativo tecnico-discrezionale dell'amministrazione nei confronti del privato contraente, potendo quest'ultimo collocarsi su un piano di equi ordinazione, con l'amministrazione solo con riguardo a questioni involgenti l'entità della pretesa;

**Evidenziato** che nel caso di specie, va applicato l'art.115 del D.Lgs. N.163/2006, razione tempore, e che la clausola inerente la revisione prezzi, è stata introdotta, nel Capitolato tecnico della convenzione Consip, all'art. 8.1 ove è stato previsto che: *“ I prezzi predefiniti dei servizi, costituiti da prezzi a base d'asta..... ribassati nell'offerta economica.....La validità di tali prezzi al netto del ribasso è, per le attività a canone, annuale. Ciò significa che annualmente verrà applicato l'aggiornamento del canone in misura pari al 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI – nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi), verificatesi nell'anno precedente. Si precisa che i prezzi da utilizzarsi per la definizione di ogni OPF, dovranno essere quindi quelli vigenti alla data di presentazione del PDA. Il primo aggiornamento verrà effettuato, con formale comunicazione del Fornitore all'Amministrazione Contraente, dopo 12 mesi dalla stipula dell'Ordinativo Principale di Fornitura”*;

**Preso atto che**, secondo il costante orientamento della giurisprudenza amministrativa, la finalità dell'istituto della revisione dei prezzi *“è da un lato quella di salvaguardare l'interesse pubblico a che le prestazioni di beni e servizi alle pubbliche amministrazioni non siano esposte col tempo al rischio di una diminuzione qualitativa, a causa dell'eccessiva onerosità sopravvenuta delle prestazioni stesse, e della conseguente incapacità del fornitore di farvi compiutamente fronte (cfr. Consiglio di Stato, Sez. III, 9/01/2017, n. 25, Consiglio di Stato, Sez. VI, 7 maggio 2015 n. 2295;*



Consiglio di Stato, Sez. V, 20 agosto 2008 n. 3994), dall'altro di evitare che il corrispettivo del contratto di durata subisca aumenti incontrollati nel corso del tempo tali da sconvolgere il quadro finanziario sulla cui base è avvenuta la stipulazione del contratto" (nello stesso senso cfr. anche Cons. Stato, Sez. V. 23 aprile 2014, n. 2052; Sez. III, 4 marzo 2015, n. 1074; Sez. V, 19 giugno 2009, n. 4079; Sez. III, 9 maggio 2012, n. 2682);

**Richiamato** l'art. 226 comma 5 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale statuisce che "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso;"

**Preso atto** che come si evince, dalla documentazione in atti e dalla relazione del Responsabile del procedimento unico, la R.T.I. Dussmann-Siram ha richiesto con decorrenza 01/04/2023 l'adeguamento dei prezzi contrattuali per i servizi a canone del **+7,4%** determinato sulla base della variazione annuale degli indici Istat per il periodo Marzo 2022 - Marzo 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103/2023, come previsto in Convenzione Consip ed ha trasmesso i "Prospetti di sintesi stima valore OPF – PDA: FM4L16\_PDA\_040/5", da restituire sottoscritti digitalmente;

**Preso atto che** nel caso di specie, ricorre la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento dei nuovi prezzi unitari, come si evince dalle relazioni del Responsabile unico del procedimento/ nonché Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, formante parte integrante e sostanziale del presente atto, ove è stato messo in rilievo che, l'applicazione dell'indice ISTAT (7,4%) comporta, con decorrenza 01.04.2023, un aumento di **€ 4.183,69 per il servizio di pulizia e di € 3.166,19 per i servizi di manutenzione degli impianti**, per un totale di **€ 7.349,88 oltre IVA** rispetto al contratto stipulato secondo le tabelle ministeriali di cui al CCNL 2022 relative al costo medio del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi, riportando la determinazione delle nuove tariffe per il servizio di reception;

**Preso atto che** il contratto stipulato in data 22.03.2022 comportante una spesa di **€ 177.400,42** (oltre IVA), a seguito degli aggiornamenti per l'adeguamento delle tariffe Ministeriali del contratto Multiservizi e dell'indice ISTAT, viene rideterminato in **€ 187.847,11** (oltre IVA), con un aumento di € 10.446,69 (oltre IVA) decorrente per il servizio reception dal 01.11.2022, e non dal 01.10.2022:

Cod.	Servizio	Canone	Canone agg.to	AGG. PREZZI
CC	Servizi di Governo: Gestione del Call Center (supporto servizio Pulizia)	€ 115,37	€ 121,75	€ 6,38
P	Servizi di Pulizia ed Igiene Ambientale: Servizio di Pulizia	€ 75.312,95	€ 79.490,26	€ 4.177,31
<b>TOTALE 1 (servizio di pulizia- cap. 2302)</b>		<b>€ 75.428,32</b>	<b>€ 79.612,01</b>	<b>€ 4.183,69</b>
REC1	Altri servizi: Reception giorni feriali e orari diurni	€ 51.201,45	€ 54.298,26	€ 3.096,81
<b>TOTALE 2 (servizio di reception- cap. 2287)</b>		<b>€ 51.201,45</b>	<b>€ 54.298,26</b>	<b>€ 3.096,81</b>
SI-A-CC	Servizi di Governo: Implementazione e Gestione Sistema Informativo; Costituzione e Gestione Anagrafica Tecnica; Gestione del Call Center (a supporto servizi manutentivi - decorrenza 01.04 - 01.08 - 01.11.2022)	€ 6.496,64	€ 6.964,19	€ 467,55
IE	Servizi di Manutenzione degli Impianti: Impianti Elettrici - decorrenza 01.08.2022	€ 44.274,01	€ 46.972,65	€ 2.698,64
IS	Servizi di Manutenzione degli Impianti: Impianti Idrico-Sanitari - decorrenza 01.08.2022			
IC	Servizi di Manutenzione degli Impianti: Impianti di Raffrescamento - decorrenza 01.08.2022			
EL	Servizi di Manutenzione degli Impianti: Impianti Elevatori - decorrenza 01.08.2022			

IA	Servizi di Manutenzione degli Impianti: Impianti Antincendio - decorrenza 01.11.2022			
SC	Servizi di Manutenzione degli Impianti: Impianti di Sicurezza e controllo accessi - decorrenza 01.08.2022			
<b>TOTALE 3 (manutenzione impianti – cap. 2291)</b>		<b>€ 50.770,65</b>	<b>€ 53.936,84</b>	<b>€ 3.166,19</b>
<b>TOTALE (1+2+3)</b>		<b>€ 177.400,42</b>	<b>€ 187.847,11</b>	<b>€ 10.446,69</b>
Decurtazione agg.to costo Servizi reception del mese di ottobre 2022			-71,82	-71,82
<b>TOTALE</b>		<b>€ 177.400,42</b>	<b>€ 187.775,29</b>	<b>€ 10.374,87</b>

**Dato atto che** la maggiore spesa è stata prevista nel fabbisogno 2023/2025 e nel fabbisogno 2024/2026 (quest'ultimo trasmesso al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa in data 16.08.2023, prot. N^1912, in fase di approvazione dal CPGA), in base dell'esigibilità dei pagamenti previsti nel periodo contrattuale sui pertinenti capitoli di spesa n. 2287-2291-2302;

**Rilevato che** il maggior onere contrattuale comporterà l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 che si provvederà adottare;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa del 02.04.2020, recante "Istituzione dell'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione previsto dall'art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche" che prevede i requisiti minimi di professionalità per l'iscrizione all'Albo tra cui per la funzione del RUP;

**Preso atto** che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento a detto Albo per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritte nelle varie Sezioni dell'Albo;

**Evidenziato che il RUP** dott.ssa Maria Agnese Raffaelli- famiglia professionale di "Funzionario amministrativo giuridico economico", per tutte le attività di competenza, iscritta nell'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, in servizio presso questo Tribunale, e per la quale non è possibile applicare l'istituto della rotazione atteso che risulta l'unica unità lavorativa iscritta all'Albo per tale funzione, con il supporto del collaboratore tecnico amministrativo Sig. Rossetti Rosanna iscritta all'Albo, già individuate con la determina a contrarre richiamata e per il quale risultano individuati il Direttore dell'esecuzione dei servizi, nonché Supervisore, il dott. Gabriele Gagliardini per gli adempimenti di competenza ed alla gestione del rapporto contrattuale con l'assuntore del servizio con il supporto dei collaboratori tecnico-amministrativo Sig. Vissani Enea, iscritto all'Albo;

**Visto** il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo pari o superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 del d.lgs. 36/2023 e da cui deriva che la variazione dei prezzi in oggetto (€ 10.446,69- € 71,82 = € 10.374,87) comporta l'incremento dell'incentivo per la somma pari ad **€ 207,49**;

**Precisato che** la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo del servizio da garantire;

**Accertato che** la Società assuntrice della fornitura è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

## **DECRETA**

1)- di approvare, come si approva, l'adeguamento dei prezzi contrattuali determinato sulla base del rinnovo contrattuale per il CCNL Multiservizi nonché a seguito dell'applicazione dell'indice ISTAT del +7,4%, relativi al contratto informatico - O.D.A. - Convenzioni N^6715491 del 22.03.2022 prot. N^802, CIG derivato **9123099B73**, stipulato con la società **DUSSMANN SERVICE S.r.l. (in RTI)**, con sede alla Via S. Gregorio n. 55 - 20154 Milano, C.F.-P.I. 00124140211, avente ad oggetto "Servizi integrati ed operativi di

pulizia, reception, manutenzioni ordinarie degli impianti elettrico, elevatori, riscaldamento e di raffrescamento, antincendio, sicurezza e controllo accessi, idrico-sanitario” per la durata di 48 mesi con decorrenza 01.04.2022 e scadenza 31.03.2026, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata;

2)- di dare atto che il contratto stipulato in data 22.03.2022 per l'importo complessivo di € 177.400,42 (oltre IVA), a seguito degli aggiornamenti per l'adeguamento delle tariffe Ministeriali del contratto Multiservizi e dell'indice ISTAT, viene rideterminato in € 187.775,29 (oltre IVA), con un aumento di € 10.374,87 (oltre IVA), come da prospetto sopra riportato, che è da intendersi integralmente richiamato;

3)- di prendere atto che l'adeguamento dei prezzi contrattuali da sostenere per i citati servizi è così articolato:

Servizi	CAP	IMPORTO	IVA	F.T.	TOTALE
Servizio di reception per adeguamento tariffa oraria dal 01.11.2022	2287	€ 3.024,99	665,50	60,50	3.750,99
Servizi manutentivi impianti per adeguamento indice ISTAT dal 01.04.2023	2291	€ 3.166,19	696,56	63,32	3.926,07
Servizio di pulizia locali per adeguamento indice ISTAT dal 01.04.2023	2302	€ 4.183,69	920,41	83,67	5.187,77
TOTALI		€ 10.374,87	€ 2.282,47	€ 207,49	€ 12.864,84

4)- di disporre l'accantonamento della somma di € 207,49 (euro duecentosette/49), quale quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con DPCS n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato;

5)- di dare atto che il maggior onere contrattuale è da imputarsi sui capitoli 2287-2291-2302 dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali - piano di gestione n.15;

6)- di disporre con successivo atto si provvederà anche all'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 ed all'integrazione dell'impegno di spesa pluriennale Sicoge N°2564-IPE 3-clausole 15 per l'aggiornamento dei prezzi in oggetto sui capitoli N°2287-2291-2302 - piano di gestione 15 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto degli esercizi finanziari 2023-2024-2025-2026;

7)- di dare che l'assuntore del servizio, non ha provveduto a rimettere il piano dettagliato degli interventi come richiesto nel punto 5 del P.D.A. ma esclusivamente dei prospetti di sintesi in cui risultano inserite le variazioni dei prezzi unitari dei servizi da garantire e **si dispone che per la sottoscrizione dei prospetti, l'assuntore del servizio dovrà rimettere il piano dettagliato delle attività cui vanno allegati i prospetti di sintesi.**

8)- di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla RTI Dussmann-Siram con riserva di restituire il piano dettagliato degli interventi cui risultano allegati i Prospetti di sintesi (PDA: FM4L16\_PDA\_040/5) firmati digitalmente;

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.lgs 36/2023.

Ancona, 22 settembre 2023

IL SEGRETARIO GENERALE